



CITTA' DI ARZIGNANO

PROVINCIA DI VICENZA

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 43 del 31/05/2022.

Adunanza di prima convocazione - sessione straordinaria - seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI - ANNO 2022

L'anno duemilaventidue addi trentuno del mese di Maggio alle ore 20:30 nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
BEVILACQUA ALESSIA	X		PANAROTTO NICOLO'	X	
ZORZIN MADDALENA	X		PASETTO ALESSIA		AG
BESCHIN DANIELE	X		PIEROPAN MATTIA		X
BORDIN CARMELO	X		SARTORI ANNA		AG
CARULLI MARIANNA	X		STECCANELLA NICOLA		X
CAZZAVILLAN MARCO	X		STERLE NICOLO'	X	
LOVATO DEMIS	X		TARPERI PATRIZIO	X	
MARZOTTO TOMMASO	X		ZUFFELLATO MARIO	X	
MASTROTTO GIULIA	X				

Presenti: 13 - Assenti: 4

Risultano inoltre presenti i seguenti assessori:

DAL LAGO VALERIA, FRACASSO GIOVANNI, LOVATO GIOVANNI, MARCIGAGLIA ENRICO, MASIERO RICCARDO.

Il Vice Segretario Generale, Denise Dani, assiste alla seduta.

Il Presidente del Consiglio Comunale Maddalena Zorzin, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Scrutatori: Carulli Marianna, Cazzavillan Marco e Sterle Nicolò.

Il resoconto della seduta in formato audio digitale è depositato agli atti della segreteria, che ne cura la conservazione, ed è pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune in libera consultazione, ai sensi dell'art. 58 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

Su conforme istruttoria del servizio competente, relazione il Sindaco Alessia Bevilacqua:
“Premesso che con l’articolo 1, comma 639 e seguenti, della Legge n. 147 del 27.12.2013 è stata istituita l’Imposta Unica Comunale (I.U.C.) per la quale è stata approvata specifica regolamentazione comunale e che a seguito dell’approvazione della legge n. 160/2019 (articolo 1, comma 738) la stessa è stata soppressa ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa sui Rifiuti (TARI).

Visto il D.L. n. 228/2021 convertito con modificazioni nella Legge n. 15 del 25.02.2022 il quale prevede che, a decorrere dall’anno 2022, i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

Preso atto che il D.L. 17/05/2022 n. 50 (D.L. Aiuti) ha allineato al termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2022 anche il termine per l’approvazione del Piano Economico Finanziario per il quadriennio 2022/2025 e le tariffe della TARI redatte sulla base del suddetto PEF.

Visto il Piano Economico Finanziario per il quadriennio 2022/2025 approvato con precedente provvedimento nella seduta odierna, in applicazione delle disposizioni contenute nella deliberazione Arera 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/RIF nonché del comma 683 dell’art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Si ritiene di confermare, come per gli anni precedenti la ripartizione dei costi al 51% per la macrocategoria domestiche e del 49% per la macrocategoria non domestiche e i coefficienti di cui al DPR n.158/1999. Per quanto riguarda, invece, la determinazione della tariffa per la parte domestica, al fine di assicurare le agevolazioni previste dall’art. 4 del citato D.P.R. n. 158/1999, l’Amministrazione considera, per il calcolo della tariffa domestica i nuclei familiari composti da sei o più persone come nuclei familiari composti da cinque persone.

Precisato che, sulla scorta di quanto premesso, si può procedere alla determinazione del costo complessivo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti e alla sua copertura integrale mediante la Tariffa TARI richiesta all’utenza e specificatamente:

**DATI GENERALI E RIPARTIZIONE DEI COSTI
COEFFICIENTI D.P.R. N. 158/99
TARIFFE DA APPLICARE PER L’ANNO 2022**

DATI GENERALI e RIPARTIZIONE DEI COSTI

Costi anno 2022 come da Piano Finanziario I.V.A. Compresa Euro 2.518.754,00

Costi da coprire con le tariffe tributarie Euro 2.518.754,00

Abitanti al 31.12.2021	n° 25.204
Superficie complessiva a ruolo al 31.12.2021	Mq. 2.048.143
Ripartizione superficie:	
utenze domestiche	Mq. 1.701.843
utenze non domestiche	Mq. 346.300

Suddivisione dei costi in parte fissa e parte variabile

TOTALE COSTI PARTE FISSA € 742.825,00

TOTALE COSTI PARTE VARIABILE € 1.775.929,00

Ripartizione dei costi nelle utenze domestiche e non domestiche

Copertura:100%

Costi Fissi**Euro 742.825,00**

Riparto Costi Fissi:

51% utenze domestiche	€ 378.840,75
49% utenze non domestiche	€ 363.984,25

Costi Variabili**Euro 1.775.929,00**

Riparto Costi Variabili:

51% utenze domestiche	€ 905.723,79
49% utenze non domestiche	€ 870.205,21

COEFFICIENTI – da tabelle del D.P.R. 158/99**1 – Coefficiente Ka per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche**

Numero componenti il nucleo familiare	Coefficiente di adattamento
1	0,80
2	0,94
3	1,05
4	1,14
5	1,23

2 – Coefficiente Kb per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche

Numero componenti il nucleo familiare	Coefficiente di adattamento
1	0,80
2	1,70
3	2,20
4	3,00
5	3,60

3 – Coefficiente di produzione Kc espresso in Kg/mq per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche

Cat.	Attività svolta	Coefficiente
1	Musei, biblioteche, scuole associazioni e luoghi di culto	0,67
2	Cinematografi e teatri	0,43
3	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta al pubblico	0,60
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88
5	Stabilimenti balneari	0,38
6	Esposizioni, autosaloni	0,51

7	Alberghi con ristorante	1,64
8	Alberghi senza ristorante	1,08
9	Case di cura e riposo	1,25
10	Ospedali	1,29
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52
12	Banche ed istituti di credito	0,61
13	Negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta ed altri beni durevoli	1,41
14	Edicola, farmacia, tabaccaio	1,80
15	Negozi particolari quali antiquariato, tende tessuti	0,83
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78
17	Parrucchieri, estetisti, barbieri	1,48
18	botteghe artigiane tipo falegname, fabbro elettricista	0,92
19	Carrozzeria, elettrauto, autofficina	1,09
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09
22	Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie, pub	5,57
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85
24	Bar, caffè, pasticcerie	3,96
25	Negozi generi alimentari e macellerie	2,76
26	Plurilicenze alimentari e miste	2,61
27	Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	7,17
28	Ipermercati di generi misti	2,74
29	Banchi di mercato alimentari	6,92
30	Discoteche	1,91

4 – Coefficiente di produzione Kd espresso in Kg/mq per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche:

Cat.	Attività svolta	Coefficiente
1	Musei, biblioteche, scuole associazioni e luoghi di culto	4,72
2	Cinematografi e teatri	3,50
3	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta al pubblico	4,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7,21
5	Stabilimenti balneari	5,22
6	Esposizioni, autosaloni	4,22
7	Alberghi con ristorante	13,45
8	Alberghi senza ristorante	8,88

9	Case di cura e riposo	8,92
10	Ospedali	10,55
11	Uffici, agenzie, studi professionali	11,53
12	Banche ed istituti di credito	5,03
13	Negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta ed altri beni durevoli	11,55
14	Edicola, farmacia, tabaccaio	14,78
15	Negozi particolari quali antiquariato, tende tessuti	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	14,58
17	Parrucchieri, estetisti, barbieri	12,12
18	botteghe artigiane tipo falegname, fabbro elettricista	6,76
19	Carrozzeria, elettrauto, autofficina	8,95
20	Attività industriali con capannoni di produzione	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	8,03
22	Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie, pub	46,34
23	Mense, birrerie, amburgherie	40,24
24	Bar, caffè, pasticcerie	34,16
25	Negozi generi alimentari e macellerie	22,06
26	Plurilicenze alimentari e miste	21,14
27	Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	58,76
28	Ipermercati di generi misti	21,01
29	Banchi di mercato alimentari	56,78
30	Discoteche	8,56

**TARIFFE PER LA RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI
TARI ANNO 2022**

A. UTENZE DOMESTICHE

N° Ab. Nucleo	Tariffa fissa (Euro/mq.)	Tariffa variabile (Euro/utente)
1	Euro 0,185	Euro 36,58
2	Euro 0,217	Euro 77,73
3	Euro 0,243	Euro 100,59
4	Euro 0,264	Euro 137,17
5 o più	Euro 0,284	Euro 164,61
2^case e altre utenze	Euro 0,185	Euro 36,58

B. UTENZE NON DOMESTICHE

Cat.	Attività svolta	Tariffa Euro/mq Parte Fissa	Tariffa Euro/mq Parte Variabile
1	Musei, biblioteche, scuole associazioni e luoghi di culto	Euro 0,601	Euro 1,266
2	Cinematografi e teatri	Euro 0,386	Euro 0,938
3	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta al pubblico	Euro 0,538	Euro 1,313
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	Euro 0,789	Euro 1,932
5	Stabilimenti balneari	Euro 0,341	Euro 1,399
6	Esposizioni, autosaloni	Euro 0,457	Euro 1,131
7	Alberghi con ristorante	Euro 1,471	Euro 3,604
8	Alberghi senza ristorante	Euro 0,969	Euro 2,380
9	Case di cura e riposo	Euro 1,121	Euro 2,390
10	Ospedali	Euro 1,157	Euro 2,827
11	Uffici, agenzie, studi professionali	Euro 1,363	Euro 3,090
12	Banche ed istituti di credito	Euro 0,547	Euro 1,348
13	Negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta ed altri beni durevoli	Euro 1,265	Euro 3,095
14	Edicola, farmacia, tabaccaio	Euro 1,615	Euro 3,961
15	Negozi particolari quali antiquariato, tende tessuti	Euro 0,745	Euro 1,825
16	Banchi di mercato beni durevoli	Euro 1,597	Euro 3,907
17	Parrucchieri, estetisti, barbieri	Euro 1,328	Euro 3,248
18	botteghe artigiane tipo falegname, fabbro elettricista	Euro 0,826	Euro 1,812
19	Carrozzeria, elettrauto, autofficina	Euro 0,978	Euro 2,398
20	Attività industriali con capannoni di produzione	Euro 0,825	Euro 2,018
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	Euro 0,978	Euro 2,151
22	Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie, pub	Euro 4,996	Euro 12,417
23	Mense, birrerie, amburgherie	Euro 4,351	Euro 10,782
24	Bar, caffè, pasticcerie	Euro 3,552	Euro 9,154
25	Negozi generi alimentari e macellerie	Euro 2,476	Euro 5,911
26	Plurilicenze alimentari e miste	Euro 2,341	Euro 5,664
27	Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	Euro 6,432	Euro 15,746
28	Ipermercati di generi misti	Euro 2,458	Euro 5,629
29	Banchi di mercato alimentari	Euro 6,207	Euro 15,216
30	Discoteche	Euro 1,713	Euro 2,294

Considerato che:

- a decorrere dall'anno 2020, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie devono essere inserite nell'apposito Portale del Ministero dell'Economia e Finanze, entro il termine perentorio del 14 Ottobre di ogni anno, al fine della loro pubblicazione entro il successivo 28 Ottobre; tale adempimento consente di attribuire pubblicità costitutiva e dunque conferisce efficacia alle deliberazioni medesime le cui previsioni decoreranno dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27/12/2013, n. 147 conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30/12/1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30/12/1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26/10/2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Vicenza sull'importo del tributo, nella misura del 5%.

Si propone, pertanto, al Consiglio Comunale di approvare per l'anno 2022 le tariffe TARI necessarie alla copertura integrale dei costi del servizio di gestione per la raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani che i signori Consiglieri hanno avuto modo di esaminare perché inserito nel fascicolo agli atti del Consiglio”.

Il Sindaco comunica che è stata presentata una proposta di emendamento da parte della Dirigente del Settore economico-finanziario, Dott.ssa Alessandra Maule, e ne dà lettura:

“Oggetto: emendamento alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale avente ad oggetto: “Approvazione delle tariffe per l'applicazione della TARI – Anno 2022”.

In riferimento alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale indicata in oggetto, la scrivente presenta un emendamento tecnico derivante dalla possibilità di concedere, anche per l'anno 2022, una riduzione della TARI per alcune categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica Covid-19.

L'art. 13 del Decreto Legislativo 4/2022 consente di utilizzare i resti del “Fondo Agevolazioni TARI anno 2021” e quelli dell'art. 6 del Decreto Legislativo 73/2021 anche per il corrente anno “per le finalità a cui sono stati assegnati”.

Con la certificazione Covid-19, presentata in data 25 maggio 2022, relativa all'anno 2021, il Fondo, di cui al citato articolo n. 6 del Decreto Legislativo n. 73/2021 presenta una disponibilità residuale di euro 72.777,00 che, pertanto, può essere utilizzato nell'anno 2022 per la riduzione della parte variabile della tariffa nella misura del 30%, alle medesime categorie di attività individuate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 1° settembre 2020, beneficiarie della riduzione per l'anno 2021.

Si propone pertanto di inserire il seguente punto nella proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

“2. di dare atto che, in applicazione dell'art. 6 del Decreto Legislativo n. 73/2021 viene disposta la riduzione della parte variabile della tariffa riferita alle utenze non domestiche, così come individuate dalla delibera di Consiglio comunale n. 38 del 1° settembre 2020, nella misura del 30%, presentando il “Fondo agevolazioni TARI categorie economiche” un avanzo di € 72.777,00 atto a coprire interamente tale riduzione;”

e, di conseguenza, apportare una rinumerozione ai successivi punti che diventano 3, 4 e 5.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
F.to Dott.ssa Alessandra Maule”.

Aperta la discussione, nessun consigliere chiede di intervenire in merito all'emendamento, che viene, pertanto, posto a votazione ed approvato con i voti unanimi favorevoli dei n. 13 consiglieri presenti, espressi per alzata di mano.

Aperta poi la discussione sulla proposta di delibera così emendata, nessun consigliere chiede di intervenire.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita e condivisa la proposta formulata dal relatore;

Vista la legge di Bilancio 2022 n. 234 del 30.12.2021;

Visto l'art. 107, comma 5, del D.L. 17.03.2020, n. 18, convertito con modificazioni, dalla Legge 24.04.2020, n.27;

Visto il D.L. n. 228/2021 convertito con modificazioni nella Legge n. 15 del 25.02.2022;

Visto il D.L. Aiuti n. 50 del 17.05.2022;

Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare Permanente I – Affari istituzionali, ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune – Finanze Bilancio – Commercio – Trasporti – in data 30/05/2022;

Visto l'emendamento proposto dalla Dirigente del Settore economico-finanziario, Dott.ssa Alessandra Maule, sopra riportato, approvato con i voti unanimi favorevoli dei n. 13 consiglieri presenti, espressi per alzata di mano;

Preso atto dei pareri espressi ed inseriti ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

Vista la competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

Con voti n. 10 favorevoli e n. 3 contrari (Panarotto, Sterle e Tarperi), su n. 13 consiglieri presenti, espressi per alzata di mano:

DELIBERA

1. di approvare le seguenti tariffe TARI per l'anno 2022:

TARI ANNO 2022

A. UTENZE DOMESTICHE

N° Ab. Nucleo	Tariffa fissa (Euro/mq.)	Tariffa variabile (Euro/utente)
1	Euro 0,185	Euro 36,58
2	Euro 0,217	Euro 77,73
3	Euro 0,243	Euro 100,59
4	Euro 0,264	Euro 137,17
5 o più	Euro 0,284	Euro 164,61
2^ case e altre utenze	Euro 0,185	Euro 36,58

B. UTENZE NON DOMESTICHE

Cat.	Attività svolta	Tariffa Euro/mq Parte Fissa	Tariffa Euro/mq Parte Variabile
1	Musei, biblioteche, scuole associazioni e luoghi di culto	Euro 0,601	Euro 1,266
2	Cinematografi e teatri	Euro 0,386	Euro 0,938
3	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta al pubblico	Euro 0,538	Euro 1,313
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	Euro 0,789	Euro 1,932
5	Stabilimenti balneari	Euro 0,341	Euro 1,399
6	Esposizioni, autosaloni	Euro 0,457	Euro 1,131
7	Alberghi con ristorante	Euro 1,471	Euro 3,604
8	Alberghi senza ristorante	Euro 0,969	Euro 2,380
9	Case di cura e riposo	Euro 1,121	Euro 2,390
10	Ospedali	Euro 1,157	Euro 2,827
11	Uffici, agenzie, studi professionali	Euro 1,363	Euro 3,090
12	Banche ed istituti di credito	Euro 0,547	Euro 1,348
13	Negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta ed altri beni durevoli	Euro 1,265	Euro 3,095
14	Edicola, farmacia, tabaccaio	Euro 1,615	Euro 3,961
15	Negozi particolari quali antiquariato, tende tessuti	Euro 0,745	Euro 1,825
16	Banchi di mercato beni durevoli	Euro 1,597	Euro 3,907
17	Parrucchieri, estetisti, barbieri	Euro 1,328	Euro 3,248
18	botteghe artigiane tipo falegname, fabbro elettricista	Euro 0,826	Euro 1,812
19	Carrozzeria, elettrauto, autofficina	Euro 0,978	Euro 2,398
20	Attività industriali con capannoni di produzione	Euro 0,825	Euro 2,018
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	Euro 0,978	Euro 2,151
22	Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie, pub	Euro 4,996	Euro 12,417
23	Mense, birrerie, amburgherie	Euro 4,351	Euro 10,782
24	Bar, caffè, pasticcerie	Euro 3,552	Euro 9,154
25	Negozi generi alimentari e macellerie	Euro 2,476	Euro 5,911
26	Plurilicenze alimentari e miste	Euro 2,341	Euro 5,664
27	Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	Euro 6,432	Euro 15,746
28	Ipermercati di generi misti	Euro 2,458	Euro 5,629
29	Banchi di mercato alimentari	Euro 6,207	Euro 15,216
30	Discoteche	Euro 1,713	Euro 2,294

2. di dare atto che, in applicazione dell'art. 6 del Decreto Legislativo n. 73/2021 viene disposta la riduzione della parte variabile della tariffa riferita alle utenze non domestiche, così come individuate dalla delibera di Consiglio comunale n. 38 del 1° settembre 2020, nella misura del 30%, presentando il "Fondo agevolazioni TARI categorie economiche" un avanzo di € 72.777,00 atto a coprire interamente tale riduzione;
3. di dare atto che alle tariffe di cui sopra si applica il Tributo Ambientale Provinciale nella misura del 5% a favore dell'Amministrazione Provinciale;
4. di stabilire le scadenze per il pagamento della Tariffa TARI anno 2022 in due rate, la prima con scadenza 02.11.2022 e la seconda con scadenza 30.12.2022 salvo eventuali interventi di proroghe;
5. di dare atto che la presente deliberazione sarà inserita nell'apposito Portale del federalismo fiscale, con le modalità in premessa indicate, conferendo efficacia alla medesima.

Con separata e successiva palese votazione di n. 10 favorevoli e n. 3 contrari (Panarotto, Sterle e Tarperi), su n. 13 consiglieri presenti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di darvi esecuzione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto mediante apposizione di firma digitale (artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE**
Maddalena Zorzin

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Denise Dani